



ReR MegaCorp - AnMa ReR PA 11 - 2019

### **Paolo Angeli: chitarra sarda preparata, voce, effetti, rumorie**

«Suonare le musiche dei Radiohead facendole compiere un viaggio, ripensandole nel cuore di un'isola del Mediterraneo, sintonizzando il rock anglosassone con arcate mediorientali, bordoni psichedelici, fraseggi lirici e spigolosi di riferimento jazzistico, e pulsazioni gipsy. Tutto questo convive tra le corde della mia chitarra»

Con queste parole, Paolo Angeli racconta l'incontro con le composizioni, con le inflessioni espressive e le sonorità dei Radiohead in un lavoro che sfugge felicemente ad ogni possibile definizione. 22.22 Free Radiohead è tutto fuorché un album tributo o un insieme di cover: il chitarrista sardo utilizza i passaggi presenti all'interno dei brani del gruppo britannico come nuclei di partenza per un ragionamento del tutto personale, un ragionamento che scompone i riferimenti di partenza e li ricomponde con gli attrezzi della propria cassetta di utensili musicali secondo coordinate mai scontate. Nella concezione stilistica di Paolo Angeli, da sempre, si incontrano possibilità diverse, se non addirittura opposte: la particolare dimensione artigianale e costruita passo dopo passo del suo armamentario sonoro rende sempre delicata, vitale ed irripetibile la sintesi proposta tra elementi ancestrali e moderni, tra la grana materica e la sferzante elettricità dei suoni. A tutto questo, si deve poi aggiungere la capacità del chitarrista di combinare in maniera trasversale e serrata attitudini liriche e aggressive, melodiche, ipnotiche o totalmente libere.

L'idea di applicare una concezione stilistica tanto singolare ad un'altra idea musicale, altrettanto riconoscibile e caratterizzata a sua volta, è quanto ascoltiamo nelle ventidue tracce del disco, un racconto musicale unitario, compatto e capace di mettere in risalto tutte le sue sfaccettature. L'abilità di Angeli nel sommare e stratificare i vari elementi senza mai eccedere la misura, senza mai rendere preponderante un fattore rispetto agli altri, si rivela in pieno nel disegno stratificato creato per questo lavoro: una sorta di filigrana che permette di leggere in ogni momento tutti i vari tasselli, una architettura leggera e resistente che offre ad Angeli anche la possibilità di evocare e sottintendere alcune suggestioni provenienti dal suo mondo o dalle canzoni dei Radiohead. Richiami che risuonano per simpatia, come le molle e le corde montate sul corpo della sua chitarra, nella mente dell'ascoltatore e rendono più fluida e mobile l'andatura di Paolo Angeli in questo percorso.

## Paolo Angeli - 22.22 Free Radiohead

Scritto da Fabio Ciminiera  
Lunedì 06 Aprile 2020 00:00

---

Segui Fabio Ciminiera su Twitter: [@fabiociminiera](https://twitter.com/fabiociminiera)